



LA STRAGE DI KABUL

La Folgore saluta i suoi caduti
Tornano avvolti nella bandiera

servizi alle pagine **2-3**



UNA VITTIMA A MESSINA

Influenza A: esperti divisi
sul rischio decessi in Italia

servizi a pagina **4**

Domenica 20 settembre 2009 Anno 118 • N. 259 • € 1,00*

www.laprovinciadisondrio.it

La Provincia di Sondrio

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art.1, c.1, DCB Como - *con il settimanale «La Provincia di Sondrio» €1,20 valido in provincia di Como, Lecco e Sondrio - con «Lassù dove l'aria è fresca» €6,90 - con I funghi. Guida completa €10,90 - con Cucinare i funghi €10,90

[**LA DENUNCIA**]

Incredibile: asilo dimenticato da 20 anni

L'imbarazzante situazione della struttura che sta cadendo a pezzi nel centro storico di Chiavenna

Quello che
le ragazze (di oggi)
non fanno

di **Maria Castelli**

Si presentava come ecotrofologa e faceva la sua bella figura, anche perché nessuno capiva che razza di professione fosse. «Non posso certo andare in giro a dire che sono esperta nello straccio della polvere», spiegava alle amiche intime. Altri tempi, i tempi scanditi dalle faccende domestiche, al lunedì il bucato, al martedì lo stiro, al mercoledì le camere, il giovedì il soggiorno, il venerdì i bagni, sabato cucina, vetri e tende o grandi lavori. Naturalmente, ogni giorno, le gestioni ordinarie, straccio, scopa, spazzolone, tappeti, letti, piatti e sono cose che sono rimaste dentro alle ragazze di ieri. Le ragazze di oggi sono tutte belle, colte, spigliate, sportive, né computer, né auto, né macchine a controllo numerico, né marchingegno digitale hanno segreti, per loro. Ma non sanno che cos'è un aspirapolvere e attaccano un orlo sdrucito con la carta gommatata o con la cucitrice. Chiedono addirittura perché bisogna rifare il letto al mattino se la sera dev'essere usato di nuovo; non sanno che cos'è l'amido: credono che le magliette si lavino da sole, si stirino da sole e si ripongano piegate da sole negli armadi. I divani servono per metterci sotto le scarpe e sopra i libri, i giornali, tre telecomandi, un caricabatteria e gli orecchini che pretendono di ritrovare sul divano medesimo. «Se non rimettevi le scarpe nella scarpiera - hanno il coraggio di dire alla madre - io le avrei trovate. Invece le ho dovute cercare, ho perso tempo, ho perso il treno, ho perso l'appello, ho perso la calma». La madre lascia perdere la risposta, deve fare il brasato, con tutte le belle verdure, senti che profumo. La figlia si fa un'insalata, apre un sacchetto del supermercato, (...)

segue a pagina **8**

IL PARADOSSO



E all'ufficio per disabili di Sondrio
spunta una barriera architettonica

Gianoli a pagina **13**

CHIAVENNA Sono vent'anni che quel palazzo, peraltro piuttosto grosso, è praticamente inutilizzato. La struttura, di proprietà della Provincia di Sondrio, rimarrà destinato a finalità scolastiche, ma certo l'ex asilo del centro storico di Chiavenna non se la passa bene. La fatiscenza della struttura è sotto gli occhi di tutti. Basta gettare uno sguardo oltre l'inferriata che la separa da via Cappuccini. Parti di rivestimento esterno che ormai si stanno staccando dalla muratura, tap-parelle in condizioni pessime, ringhiere arrugginite e un giardino esterno che versa in uno stato decisamente non buono, nonostante sia mantenuto pulito con una certa costanza. Dopo la decisione di realizzare il nuovo asilo in un'altra area del centro storico presa a metà degli anni 80, la struttura ha avuto un lungo periodo di oblio fino alla decisione, presa una decina di anni più tardi, di passarla alla Provincia per realizzare alcuni spazi da destinare ai laboratori per gli ebanisti.

Prati a pagina **21**

[**FINE RAMADAN**]

Moschea troppo piccola: oggi islamici in palestra

GROSOTTO

Trovano l'auto
ma non lui:
via alle ricerche

servizio a pagina **10**

sommario

SONDRIO

Il giorno della Sassella:
inaugurazione e festa

servizio a pagina **9**

LA SFIDA

Bormiadi, il sorteggio
Poi cinquecento in campo

Gurini a pagina **16**

ALBAREDO

Con «I sapori del Bitto»
un percorso di buongusto

servizio a pagina **18**

CHIAVENNA

Levi: «La birra diventi
protagonista dei Crotti»

servizio a pagina **20**

I giovani scoprono il Giosport: a Dubino una sfida per duecento

DUBINO Giosport è un successo: cento bambini a Nuova Olonio e un'ottantina a Mantello per la giornata del Coni tra corse, tiro del vortex e solidarietà. Nonostante il tempo incerto ieri mattina i bambini sono arrivati puntuali sui campi da gioco salutati da una rappresentanza dei Comuni coinvolti nell'iniziativa. In Bassa Valle, per la ripresa del calendario di "Giosport" c'erano anche il presidente del Coni di Sondrio Ettore Castoldi e la segretaria Silvia Flematti.

Pesce a pagina **19**

ROSSETTI, L'UOMO DEL RALLY



Ciaponi alle pagine **28 e 29**

[**UN CIPPO**]

Tirano, il grazie all'Arma

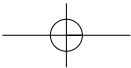
TIRANO Con la posa del cippo con la fiamma della Benemerita, Tirano ha voluto suggellare ieri 150 anni di gratitudine ai carabinieri. Una cerimonia segnata anche dal lutto per la morte dei sei militari italiani vittime di un attentato in Afghanistan, a Kabul, un

[*filo di seta*]

Guai per Maradona a Merano per dimagrire: il fisco gli pignora gli orecchini, il dietista le orecchiette.

servizio a pagina **17**

PIATEDA (SO) via Guicciardi, 2 Tel. 0342 37.06.50
BORMIO S.LUCIA via Fumagalli 80 0342 904684
pneumatici@valtellina.it - www.pneumatici@valtellina.it



28 SPORT

LA PROVINCIA

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2009

[CICLOCROSS]

ECCO IL TROFEO LOMBARDIA

(an.cia.) Mentre si avvicina l'apertura della nuova stagione che coinciderà con la prima prova di Coppa del Mondo il 4 ottobre a Spresiano (Tv) al Lago Le Bandie sullo stesso tracciato che ha ospitato i Mondiali nel 2008, il comitato regionale lombardo della federazione ha provveduto a ufficializzare le prove in calendario del "Trofeo Lombardia - Memorial Lele Dall'Oste". Tredici le gare in pro-

gramma con un'unica tappa valtellinese il 6 dicembre a Morbegno al tradizionale appuntamento proposto dal Pedale Morbegnese. Ecco tutte le date - 24 ottobre Marcaria (Mn) Us Ceresarese; 1 novembre Costamasnaga (Lc) Uc Costamasnaga; 8 novembre Cava Manara (Pv) New Team Ticino Green; 22 novembre Polpenazze (Bs) Garda Sport; 29 novembre Corsico (Mi) Team Galbiati; 5 dicembre Brugherio (Mi) MTB Increa; 6 dicembre Mor-

begno (So) Pedale Morbegnese; 20 dicembre Treviolo (Bg) Gs Trealbe campionato regionale agonisti; 24 dicembre Lurago d'Erba (Co) Gc Luraghesse campionato regionale amatori; 27 dicembre Muggiò (Mi) Velo Club Muggiò; 31 dicembre Cadrezzate (Va) Sc Cadrezzate; 3 gennaio Bosio Parini (Lc) Gs Arredomarket; 9-10 gennaio Milano Gs Guerciotti campionato italiano amatori e agonisti; 17 gennaio Solbiate Olona (Gs Solbiatese).

RALLY

Rossetti, ma era già scritto... E' come la sua Punto: Grande

Il campione italiano ed europeo non tradisce le attese e vince la Coppa Valtellina. Applausi anche per Perego, l'unico a finirgli vicino - Completa il podio Ganesini

LE CLASSIFICHE

Un super Bussi settimo all'esordio come pilota

APRICA - (an.cia.) La Rally Company di Sondrio ha dominato nella classifica riservata portando a casa il trofeo per la miglior scuderia del 53° Rally Coppa Valtellina. Da elogiare il comportamento di Matteo Bussi all'esordio da pilota su Peugeot 306. Per Bussi è stato un ottimo risultato riuscendo a mettere in pratica i consigli di piloti come Marco Ganesini e del mai troppo compianto Fabrizio Dordi con cui ha diviso l'abitacolo in passato. **Classifica Assoluta** - 1) Luca Rossetti - Mirko Franzì (Abarth Grande Punto S2000 Rally Company) in 1h 01'26.6; 2) Andrea Perego - Romano Belfiore (Mitsubishi Lancer Evo X Errepi Racing) +28.4; 3) Marco Ganesini - Sabrina Fay (Renault Clio Williams Rally Company) +2'00.4; 4) Fabrizio Guerra - Davide Benigno (Skoda Fabia S2000) +2'56.5; 5) Luca Tosini - Manuel Fenoli (Renault New Clio R3C Ndr New Driver Racing) +2'57.0; 6) Mario Stagni - Roberto Paganoni (Mitsubishi Lancer Evo X Rally Company) +3'16.5; 7) Matteo Bussi - Maurizio Scherini (Peugeot 306 Rally Company) +3'33.3; 8) Alessandro Proh - Angelo Dell'Agostino (Mitsubishi Lancer Evo X) +3'45.3; 9) Marco Bruni - Simone Bruni (Clio Williams Top Rally) +4'13.0; 10) Davide Nussio - Tiziano Nobili (Renault Clio S1600 Rally Company) +4'43.6. **Prova speciale 1** (Montagna km 8,70) - 1) Rossetti-Franzi (Abarth) in 6'35.4; 2) Perego-Belfiore (Mitsubishi) +5.9; 3) Ganesini-Fay (Clio Williams) +9.8; 4) Guerra-Benigno (Skoda) +12.4; 5) Stagni-Paganoni (Mitsubishi) +13.3. **Prova speciale 2** (Carona km 12,30) - 1) Perego-Belfiore (Mitsubishi) in 9'08.6; 2) Rossetti-Franzi (Abarth) +0.5; 3) Stagni-Paganoni (Mitsubishi) +6.2; 4) Ganesini-Fay (Clio Williams) +10.2; 5) Guerra-Benigno (Skoda) +17.2. **Prova speciale 3** (San Rocco km 14,70) - 1) Rossetti-Franzi (Abarth) in 10'39.4; 2) Perego-Belfiore (Abarth) +8.4; 3) Ganesini-Fay (Clio Williams) +34.2; 4) Tosini - Fenoli (Clio R3C) +38.5; 5) Stagni-Paganoni (Mitsubishi) +41.6. **Prova speciale 4** (Carona 2) - 1) Perego-Belfiore (Mitsubishi) in 9'02.5; 2) Rossetti-Franzi (Abarth) +0.8; 3) Stagni-Paganoni (Mitsubishi) +8.6; 4) Ganesini-Fay (Clio Williams) +12.8; 5) Tosini-Fenoli (Clio R3C) +13.5. **Prova speciale 5** (San Rocco 2) - 1) Rossetti-Franzi (Abarth) in 10'35.9; 2) Perego-Belfiore (Mitsubishi) +1.8; 3) Ganesini-Fay (Clio Williams) +19.6; 4) Guerra-Benigno (Skoda) +31.0; 5) Tosini-Fenoli (Clio R3C) +31.7. **Prova speciale 6** (Carona 3) - 1) Rossetti-Franzi (Abarth) in 8'53.2; 2) Perego-Belfiore (Mitsubishi) +2.5; 3) Ganesini-Fay (Clio Williams) +9.9; 4) Guerra-Benigno (Skoda) +20.6; 5) Tosini - Fenoli (Clio R3C) +26.9. **Prova speciale 7** (Montagna 2) - 1) Rossetti-Franzi (Abarth) in 6'30.3; 2) Perego-Belfiore (Mitsubishi) +11.1; 3) Guerra-Benigno (Skoda) +14.2; 4) Tosini - Fenoli (Clio R3C) +22.2; 5) Bussi - Scherini (Peugeot 306) +23.1.

APRICA È stata una sfida davvero impegnativa il 53° Rally Coppa Valtellina - 2° Memorial Fabrizio Dordi che, dopo sette speciali molto selettive, ha consegnato la vittoria al campione italiano e europeo 2008 Luca Rossetti su Abarth Grande Punto S2000 in coppia con il navigatore sondriese Mirko Franzì, quest'ultimo al suo secondo personale successo in carriera dopo quello del 2005, allora ottenuto al fianco di Thomas Bardea. Il passo determinato ed efficace tenuto fin dalla prima prova speciale del mattino ha permesso a Rossetti di viaggiare a un'andatura che si è rivelata inaccessibile per i suoi rivali. Hanno comunque saputo strappare gli applausi Andrea Perego e Romano Belfiore autori di una gara a dir poco straordinaria alla guida della Mitsubishi Lancer Evo X targata Errepi Racing. I due sono stati gli unici a limitare il passivo da Rossetti sotto il minuto concedendosi il lusso di far stampare il miglior tempo nei primi due passaggi sulla ps di Carona. Il podio del Valtellina è stato completato con il terzo posto di Marco Ganesini e Sabrina Fay anche loro autori di una gara sopra le righe alla guida di una vettura di scaduta omologazione ma comunque sempre performante come la Renault Clio Williams. Il rally è partito in orario alle 8,01 da Aprica. Ottantanove gli equipaggi che hanno preso il via diretti verso le prove speciali del percorso. Il primo passaggio a Montagna coincide con il miglior tempo di Rossetti che si impossessa della prima posizione della classifica mettendo secondi tra sé Perego e Ganesini. A Carona Perego lascia indietro di appena cinque decimi Rossetti consolidando la seconda posizione. Nella prova più lunga, quella di San Rocco, di quasi quindici chilometri di lunghezza Rossetti vede lievitare il proprio van-

taggio. Si torna a Carona subito dopo l'assistenza e Perego fa segnare per la seconda volta il miglior tempo mettendo tra sé e Rossetti otto decimi. Sulla San Rocco si ripete Rossetti davanti a Perego. La prova verrà sospesa poco dopo per l'incidente di Simone Patt e Nicola Doglio che fortunatamente escono illesi dalla loro Clio che fino a quel momento avevano mantenuto nella top ten dell'assoluta. Il rally perde un altro protagonista, Ivan Spoldi per foratura, un problema registrato da molti equipaggi tra cui Mario Stagni che vittima di una doppia foratura vede allontanarsi i primissimi. All'ultimo passaggio da Carona



Rossetti detta legge, Perego gli rimane vicinissimo e Ganesini compie un altro capolavoro legittimando la terza posizione, risultato per cui avrebbe firmato a occhi chiusi alla vigilia. L'ultima prova di Montagna fa segnare il nuovo record di Rossetti che abbassa di cinque secondi il tempo del primo passaggio. Alle spalle le posizioni sono congelate e per i protagonisti di questo rally è tempo di lasciarsi andare e di festeggiare prima in via Piazza a Sondrio e poi ad Aprica che ha dimostrato di aver azzecato scelta azzecata nell'ospitare il quartier generale della corsa.

Andrea Ciaponi

IL FORMAT

Tutto indovinato: organizzatori perfetti

APRICA - (an.cia.) Un format indovinato. Ad Aprica, Sondrio e lungo le prove speciali si è vista parecchia gente, segno che la passione verso i motori e in particolare verso la manifestazione promossa dall'Automobil Club di Sondrio di patron Giovanni Trinca Colonel non si è assopita nemmeno dopo la decisione presa di annullare l'edizione di dodici mesi fa. Il parco assistenza in Via Roma, nel cuore di Aprica, in posizione meno decentrata e più accessibile al pubblico ha lasciato il segno e ha avuto il merito di avvicinare parecchia gente al rally. Indovinata è stata la scelta di coinvolgere il centro di Sondrio dove gli equipaggi superstiti dalle prove speciali sono arrivati nel tardo pomeriggio pochi minuti dopo le 17 appena portata a termine la speciale conclusiva

di Montagna. Ad attenderli per gli applausi e la passerella finale prima del trasferimento a Aprica per l'arrivo vero e proprio un pubblico numeroso attirato in Piazza Campello dai protagonisti della Coppa e dalle iniziative promosse dal gruppo concessionari della provincia di Sondrio che nel pomeriggio di ieri hanno esposto lungo via Piazza e piazza Campello le proprie vetture. Sulle sette prove speciali non sono stati segnalati problemi gravi a pubblico che ha dimostrato di aver saputo assimilare le direttive degli organizzatori e agli equipaggi se non in qualche caso dove a seguito di un'uscita di strada o di una toccata che fanno parte del gioco si sono registrati danni maggiori alle vetture che non agli occupanti. Complimenti meritati quindi a Giovanni Trinca Colonel e al suo staff.

[NORDIC WALKING]

Incredibile Trofeo Valgoi: più di 440 al via

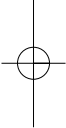
Straordinario successo di partecipazione a Bormio: Clementi e Compagnoni seminano tutti

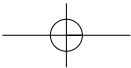
BORMIO Trofeo Valgo, l'ennesimo grande successo. Erano in tanti, anzi in tantissimi ieri pomeriggio, a Bormio, i presenti alla gara a coppie di nordic walking chiamata Strafidiga, un appuntamento pensato e voluto dagli amici e dagli allenatori dello Sci Club Bormio per ricordare in modo sportivo Federico Valgoi, la grande promessa dello sci dell'Alta Valle, tragicamente scomparsa nell'estate del 2002 a soli 16 anni. E per testimoniare l'affetto dei giovani dei grandi e dei piccini nei confronti della famiglia, sui 55 tornanti del suggestivo sentiero della Reit, erano più di 221 le coppie iscritte alla manifestazione. Di corsa o camminando, super atleti o piccoli sportivi è stata davvero grande la partecipazione alla giornata di Valgo che si è conclusa in maniera festosa nella serata con la cena e le ricche premiazioni di numerosi premi a sorteggio. Riconoscimenti che in termini generali di

classifica sono andati ai due giovani atleti locali, Federico Clementi e Samuel Compagnoni, appartenenti addirittura alla categoria Giovani, che hanno coperto i 712 metri di dislivello, con l'ottimo tempo di 31'14". Sul secondo gradino del podio della classifica generale, altri due nomi noti dello sport dell'Alta Valle, Lele Spechenhauser e Daniele Pedrini, vincitori della fascia Senior e staccati dai due giovanotti vincitori di soli 6". Podio di altissimo livello davvero, se pensa che sul terzo gradino sono saliti Walter Trentin ed il campione di di Winter Triathlon, Robert Antonioli, terzi con il crono di 31'30". Ma se le prestazioni di questi atleti noti ed affermati in campo nazionale ed internazionale in qualche modo erano attese, hanno fatto clamore i tempi di gara dei giovani atleti delle fasce Cadetti con i fondisti Andrea Majori e Matteo Andreola classe 1994 e '95, ottavi assoluti con il tempo record di 33'43". E

cosa dire della vittoria di categoria dei due fratelli della fascia Ragazzi, Nicolò e Fabiano Canclini rispettivamente classe 1997 e 1998 che hanno terminato la loro performance, bissando la vittoria degli anni passati, in 40'06". Ad aggiudicarsi la palma dei migliori Over, anche quest'anno ci hanno pensato Luigi Andreola e Luca Guirni (41.59). E cosa dire dei più piccini, dove ragazzini di 8 e 9 anni dalla fascia dei Cuccioli dai nomi di Luca Compagnoni e Federico Gurini, che hanno chiuso con il tempo record di 44'49". Tra gli Esordienti invece, best time per Lorenzo Romani e Andrea Prandi che hanno chiuso in 45'12". Dulcis in fundo, la migliore coppia rosa è stata quella formata dalla campionessa del mondo di sci alpinismo, Roberta Pedranzini in coppia la Cristina Foppoli, autrici del super crono di 40'55".

Katia Colturi





LA PROVINCIA

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2009

SPORT 29



SCENE DA UNA GARA

Qui sopra, durante la prima prova speciale di Carona, Luca Rossetti, sotto Dino Lauro (auto bianca) e Andrea Perego, comunque due dei protagonisti della Coppa Valtellina di ieri tra il Sondriese e il Tiranese: alla fine ha trionfato il campione italiano e d'Europa in carica

FOTO LISIGNOLI E GIANATTI

[I COMMENTI]

Il vincitore non ha dubbi: «Questa gara merita di più»

E anche Perego dà lezioni di classe: «Rossetti? Inarrivabile»

APRICA Non si è risparmiato Luca Rossetti. Il Coppa Valtellina per lui doveva essere soprattutto un test in funzione delle ultime due prove di campionato italiano ancora da correre e lui che da un paio d'anni vive a Tirano ha fatto fino in fondo il proprio dovere: «Ho trovato un rally vero e strade che non conoscevo, davvero impegnative in una giornata caratterizzata da un meteo difficile da interpretare al pari della scelta delle gomme - ha detto al traguardo dopo aver portato a termine da vincitore il suo primo rally corso nella nostra provincia -. Se dovessi dare un voto, riportandolo al fatto che si tratta di una gara di Coppa Italia, darei un bel dieci all'organizzazione, al tracciato e al pubblico accolto numerosissimo per una gara che a mio parere merita un livello di molto superiore».

Al secondo posto al termine di una bellissima gara si sono classificati Andrea Perego e Romano Belfiore che hanno spremuto a fondo la loro Mitsubishi Lancer Evo X cercando in tutti i modi di mettere a rischio il primato di Rossetti e Franz. Il passo mantenuto dal campione italiano e dalla sua vettura sono risultati irraggiungibili ma Perego ha di che consolarsi per quello che ha lasciato intravedere sulle prove speciali di ieri: «Sono contento per il risultato e per essere riuscito a ricavare il meglio da questa vettura - ha detto -, qualche errore mi ha fatto perdere qualche secondo ma Rossetti era comunque inarrivabile».

Sul terzo gradino del podio hanno fatto capolino Marco Giansini e Sabrina Fay che hanno saputo portare in alto la lo-

ro Clio Williams forse anche oltre le loro più rosee attese della vigilia. «Se qualche giorno fa mi avessero fatto firmare per un risultato del genere non ci avrei creduto - ha spiegato Giansini all'arrivo -, siamo andati forte per tutta la giornata, sul secondo giro abbiamo montato gomme da bagnato e la scelta non è stata delle migliori poi l'uscita di Patt e il successivo tempo imposto ci hanno permesso di non perdere troppo terreno e alla fine in una giornata dove ci siamo divertiti pensiamo proprio di esserci meritati un risultato davvero importante da dedicare ai ragazzi della Top Rally che come molte altre volte mi hanno messo a disposizione un missile».

Al quarto posto è salito il talamonese Fabrizio Guerra in coppia con Davide Benigno che per l'occasione ha portato al debutto in Valtellina la Skoda Fabia S2000. «Difficile e impegnativa ma una bella gara fino in fondo - ha commentato il pilota di Talamona -. Non è stato facile prendere in mano la macchina e saperla fare andare al massimo, ma questo è un risultato positivo». Dopo le prime due speciali Mario Stagni e l'inseparabile Roberto Paganoni con la Lancer Evo X erano sul podio. Una doppia foratura subito dopo li ha fatti retrocedere fino alla sesta posizione assoluta: «In pratica le prime due sono state anche le uniche senza problemi - ha detto Stagni che per ben sei volte in passato era salito sul gradino più alto del podio -. Con un po' più di fortuna saremmo sicuramente più avanti, ma le gare sono anche questo e gli imprevisti fanno parte del mestiere».

Andrea Ciaponi



[CALCIO]

Tocca a Bondio salvare la Juniores del Sondrio

STEZZANESE 1
SONDRIO 1

Marcatiori: Stezzanese 35'pt; Bondio (S) 35'st.

SONDRIO: De Carli, Baldini (Maz-zucchelli 25'st), Pinalli, Andreola, Gabrieli, Cabello, Cusini (Flematti 15'st), Parolo (Bondio 33'st), Oberti, Scarafoni, Lupini (Maranta 39'st). A disp.: Pradella, Fenu, Milesi. All. Chistolini.

STEZZANO (m. r.) Primo punto stagionale per il Sondrio nel campionato regionale Juniores di fascia A. I biancazzurri si sono in parte riscattati acciuffando nei minuti finali il pareggio con Bondio e sfiorando poi la vittoria con Cabello. Non è stata

una partita facile anche per le condizioni ambientali, si è giocato su un campo in sintetico piuttosto stretto e quindi non adatto per una squadra che voleva creare gioco. E' stata una sfida combattuta soprattutto a centrocampo, con poche occasioni, ma che il Sondrio ha meritato di pareggiare. Dopo il vantaggio della Stezzanese alla mezz'ora del primo tempo è stata premiata la scelta di mister Chistolini di affrontare gli ultimi minuti con uno schieramento iperoffensivo proprio alla ricerca del gol del pareggio. Un rete giunta al 35° della ripresa con il neoentrato Bondio abile ad inserirsi sul secondo palo e battere il portiere con un preciso tocco.

[REGIONALE JUNIORES]

La Talamonese assapora la vittoria

Chiavennese e Morbegno invece fanno un passo indietro: entrambe pareggiano

SONDRIO (m. r.) Due pareggi ed una sconfitta sono il computo delle squadre della nostra provincia impegnate nella seconda giornata del campionato regionale Juniores di fascia B.

Rispetto a sabato scorso si è registrato un passo indietro di Morbegno e Chiavennese mentre ha ottenuto il suo primo punto stagionale la Talamonese. La formazione allenata da Salvatore Donini ha pareggiato 1-1 la sfida interna con il Colico dopo essere passata in vantaggio al 25° del primo tempo grazie ad un rigore assegnato per fallo su Riva e trasformato da Ronconi.

«Rispetto alla partita persa una settimana fa abbiamo giocato meno bene anche se questa volta è arrivato un punto - commenta il tecnico -, dopo un buon primo tempo nella ripresa abbiamo lasciato spazio al Colico ed il pareggio penso pos-

sa essere un risultato giusto. Possiamo recriminare soltanto per un po' di sfortuna in occasione delle traverse colpite da Pasina sullo 0-0 e Loppi sull'1-1».

Il secondo pari di giornata l'ha ottenuto la Chiavennese contro il Calolziovictoria. Un punto che non soddisfa il presidente Ilio Tonola che visto l'andamento della sfida si auspicava di mettere in cascina l'intera posta in palio.

«Il risultato ci va sicuramente stretto per come abbiamo giocato. Ci è stato negato un rigore vistoso e per tutto il secondo tempo dopo essere passati in svantaggio abbiamo giocato all'attacco. Pechato non sia bastato per vincere». Il più deluso della giornata è senza dubbio il tecnico del Morbegno Massimo Fante. La prestazione dei suoi ragazzi nella prima mezz'ora con l'Atletico Civate Lecco è stata insufficiente e la buona reazione

seguente non ha portato al pareggio sperato. Terminato il primo tempo sotto 1-0 nei minuti finali della ripresa la seconda ingenuità difensiva del pomeriggio ha permesso ai lecchesi di raddoppiare e di chiudere i conti. Sul 3-0 l'inutile gol di Spini per il definitivo 3-1.

«Al fischio d'inizio la squadra era ancora a Morbegno, abbiamo cominciato veramente male e potevamo subire due o tre gol - ci spiega Fante -. Le cose sono migliorate con il passare dei minuti e ad onor del vero avremmo anche potuto pareggiare prima di incappare nel secondo errore di giornata». Per i morbegnesi non si tratta del miglior viatico in vista del derby con la Talamonese in calendario sabato prossimo. Una sfida che entrambe le formazioni vorranno vincere per esigenze di classifica e per il prestigio.